

**CONCORSI AAB-1**

**CONCORSO PER UN DIPINTO  
MURALE A GHEDI:  
I BOZZETTI PRESENTATI**



**AAB EDIZIONI**

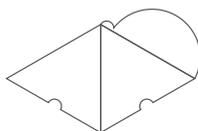
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'AGRO BRESCIANO  
PROVINCIA DI BRESCIA  
ASSOCIAZIONE ARTISTI BRESCIANI

## CONCORSI AAB-1

# CONCORSO PER UN DIPINTO MURALE A GHEDI: I BOZZETTI PRESENTATI

galleria aab - vicolo delle stelle, 4 - Brescia  
6 - 17 settembre 1997  
feriali e festivi 15.30 - 19.30  
lunedì chiuso

auditorium della banca di credito cooperativo  
piazza Roma, 17 - Ghedi  
26 settembre - 2 novembre 1997  
tutti i giorni 18-21  
domenica 10-12 e 18-21



AAB EDIZIONI



## PRESENTAZIONI

**U**n affresco per l'Auditorium. L'idea, nata quasi in sordina su suggerimento del progettista ing. Roberto Berlucchi, ha suscitato profondo interesse nel nostro consiglio di amministrazione, che ha pensato di abbinare questa iniziativa artistica alla celebrazione del centenario della nascita della Cassa rurale depositi e prestiti di Ghedi.

Con la competente collaborazione dell'A.A.B. – Associazione Artisti Bresciani – è stato quindi organizzato un concorso aperto alla partecipazione di artisti nati o residenti a Brescia, coerentemente con il carattere localistico della nostra Banca.

Oltre sessanta artisti hanno aderito al concorso, con grande soddisfazione nostra e del presidente dell'AAB per l'interesse suscitato in tutta la provincia di Brescia.

Il prof. Frati infatti, nel constatare il successo del concorso per la qualificata partecipazione di numerosi artisti, ha evidenziato la "rarietà" di una simile iniziativa auspicando che possa essere emulata anche per altre tecniche pittoriche e per ogni forma d'arte.

C'è infatti il bisogno di ridare respiro e stimolo alle espressioni artistiche dell'uomo, perché possano riempire, anche fra la gente comune, i vuoti emozionali e culturali generati da decenni di consumismo e di limitanti esteriorità materialistiche.

Bisogna guardare oltre la quotidianità e progettare un futuro maggiormente intriso dei valori umani più elevati per noi e per i nostri figli.

L'opera che viene realizzata dal vincitore del concorso, Adriano Grasso Caprioli, è collocata su una parete di 22 mq. all'ingresso del nostro Auditorium. Il bozzetto sarà esposto insieme a quelli del 2° premio ex equo di Roberta Pancera e Luigi Salvetti nei locali della nostra sede di Ghedi.

Abbiamo però ritenuto doveroso esprimere la nostra gratitudine ed il nostro apprezzamento a tutti gli artisti che hanno partecipato al concorso realizzando questa pubblicazione che raccoglie tutti i bozzetti presentati ed accompagna la loro esposizione in mostra all'AAB e presso il nostro Auditorium a Ghedi.

*Vaifro Farina*

*presidente della Banca di credito cooperativo dell'Agro bresciano*

Il concorso per un dipinto murale nel nuovo Auditorium della Banca di credito cooperativo dell'Agro bresciano di Ghedi, voluto dal gruppo dirigente dell'istituto per suggerimento del progettista, l'ingegnere Roberto Berlucchi, rappresenta un fatto certamente significativo per le vicende culturali e artistiche della nostra provincia. Disattesa per ragioni ormai storiche la vecchia legge nota con la denominazione di "due per cento" e spentosi praticamente l'interesse degli enti locali per interventi pubblici di natura artistica – tranne che per sporadiche eccezioni e con affidamenti diretti – la prassi del concorso aperto per opere d'arte si è da anni, per non dire decenni, affievolita o esaurita. Eppure il concorso è uno strumento prezioso sia per sviluppare il gusto estetico, sia per arricchire i nostri centri abitati di opere d'arte, sia per offrire corrette opportunità agli artisti di confrontarsi, di crescere e di avere occasioni coinvolgenti di lavoro. L'iniziativa della Banca di Ghedi costituisce quindi un fatto straordinario ed esemplare, che segnala una sensibilità culturale che non si può non auspicare venga ripresa da altri gruppi privati e in diverse circostanze.

Il consiglio d'amministrazione della Banca ha voluto avvalersi per tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento del concorso del supporto tecnico dell'Associazione artisti bresciani. L'A.A.B. ha inteso questa scelta come un riconoscimento del ruolo di agenzia culturale pubblica che essa svolge nel contesto della realtà provinciale e di rappresentanza di tutti gli operatori estetici dell'intera provincia e si augura di avere anche in questa occasione assolto positivamente il compito assegnatole.

Il concorso ha riscosso un vivo successo, che ha superato le pur ottimistiche aspettative della Banca e dell'Associazione: oltre sessanta artisti avevano compilato la scheda di partecipazione e in trentotto hanno presentato il bozzetto richiesto dal bando di concorso, a dimostrazione dell'importanza della commissione, del valore dei premi e del giudizio di serietà unanimemente espresso sull'organizzazione.

La giuria nominata dalla Banca e dall'Associazione, prestigiosamente presieduta dal professor Bruno Passamani, già direttore dei civici musei di Brescia e storico dell'arte di fama internazionale, ha proposto di esporre – prima a Brescia e poi a Ghedi, in concomitanza con l'inaugurazione dell'Auditorium, una notevole struttura architettonica che la Banca mette generosamente a disposizione anche della collettività per iniziative di carattere culturale e sociale – tutti i bozzetti presentati, benché il bando di concorso preveda all'articolo 17 che sia allestita una sola mostra, a Ghedi, dei bozzetti selezionati. I concorrenti e il pubblico potranno perciò verificare direttamente il livello dell'attuale produzione artistica provinciale – almeno nel settore della pittura murale –, operare utili raffronti e valutare il responso della giuria.

Il catalogo che accompagna le mostre, pubblicato per volontà e mecenatismo della Banca, vuole avere anche il significato di testimonianza permanente dell'avvenimento e di stimolo per altre analoghe iniziative.

*Vasco Frati*

*presidente della Associazione artisti bresciani*

## BANDO DI CONCORSO PER UN DIPINTO MURALE

La Banca di Credito Cooperativo dell'Agro Bresciano s.c.r.l. con sede sociale e direzione a Ghedi in Piazza Roma, 17 bandisce un concorso per un dipinto murale per celebrare il centesimo anniversario della sua fondazione.

La Banca è stata fondata il primo febbraio 1897. Sulla spinta dell'enciclica *Rerum Novarum* del papa Leone XIII (1891) e grazie alla lungimirante iniziativa di parroci, movimenti associativi cattolici ed agricoltori nacque in Italia il Credito Cooperativo, con il fine di dare una risposta alle pressanti esigenze dei ceti più deboli, quali contadini, braccianti e operai, per far fronte agli impegni che avevano assunto nei confronti del ceto padronale e per i quali dovevano far ricorso ai prestiti dei privati a condizioni di vera usura. La Banca di Ghedi è quindi una delle più antiche associate del Credito Cooperativo; e per cento anni ha ininterrottamente svolto un'attività statutariamente fondata sul servizio alla comunità e sulla solidarietà sociale.

### BANDO DI CONCORSO

1. La Banca di Credito Cooperativo dell'Agro Bresciano bandisce un concorso per un dipinto murale sul tema:

### COOPERAZIONE

**Per il centenario della nascita dell'associazionismo cooperativo in campo economico, a sostegno dei più deboli, nella Bassa Bresciana tra il Chiese e il Mella**

2. La Banca si avvale per tutti gli adempimenti relativi al concorso del supporto tecnico dell'Associazione degli Artisti Bresciani (in sigla: A.A.B.), sita a Brescia in Vicolo delle Stelle, 4 (tel. e fax 030/45222).

3. Il dipinto murale verrà realizzato nel nuovo edificio detto Auditorium, di proprietà della Banca stessa, sito a Ghedi in Piazza Roma, 17.

4. Il dipinto murale avrà dimensioni di metri 5 (metri cinque) di base e 4.40 (quattro metri e quaranta centimetri) di altezza, per un totale di metri quadrati 22 (ventidue).

5. Saranno ammesse tutte e soltanto le tecniche atte a garantire una lunga durata nel tempo dell'opera, quali l'affresco, la tempera, l'acrilico.

6. La Banca si impegna a preparare la parete e a fornire le strutture di lavoro a propria cura e a proprio carico secondo le indicazioni che saranno fornite dall'artista a cui sarà dato l'incarico di eseguire il lavoro.

7. La partecipazione al concorso è aperta a tutti gli artisti nati o residenti nella città o nella provincia di Brescia.

8. Gli artisti che intendano concorrere potranno prendere visione dell'ambiente in cui verrà realizzata l'opera previo contatto telefonico al n. 9044272.

9. Gli artisti che intendano concorrere dovranno compilare l'apposita scheda di partecipazione, disponibile presso la sede sociale della Banca e dell'A.A.B., e consegnarla nella sede dell'A.A.B. **entro il giorno 39 aprile 1997**, osservando l'orario di apertura dell'Associazione (dal martedì al sabato, dalle ore 15,30 alle ore 19,30).

10. Gli artisti concorrenti dovranno depositare nella sede dell'A.A.B., a loro cura e carico, **entro il giorno 5 luglio 1997** il bozzetto dell'opera in scala 2:10, cioè con le dimensioni di metri 1x0,88. Il bozzetto do-

vrà essere una fedele riproduzione dell'idea da tradurre nel dipinto murale. Il bozzetto dovrà altresì essere montato su supporto rigido, per consentire la sua eventuale esposizione.

11. Il bozzetto dovrà essere accompagnato dai dati personali dell'artista concorrente, da un *curriculum vitae* e da una relazione che specifichi, tra l'altro, la tecnica esecutiva.

12. Entro il giorno 12 luglio la giuria appositamente nominata renderà noto l'esito del concorso. La giuria sarà formata da rappresentanti della Banca e dell'A.A.B. e da storici dell'arte, critici e artisti di chiara fama. Il giudizio della giuria sarà considerato inappellabile.

13. La giuria sceglierà *tre bozzetti* ritenuti particolarmente rispondenti ai requisiti indicati nel presente bando. Ai loro autori verrà assegnato *un premio di lire 2.500.000* (duemilioni e cinquecentomila) nette ciascuno. I tre bozzetti rimarranno di proprietà della Banca, che ne assicurerà la pubblica e permanente esposizione.

14. Fra i tre bozzetti la giuria sceglierà quello ritenuto vincitore. Al suo autore verrà dato l'incarico di realizzare il dipinto murale.

15. L'artista dichiarato vincitore **dovrà completare il lavoro entro il giorno 28 settembre 1997**. L'artista vincitore potrà lavorare tutti i giorni (compresi i fe-

stivi), venendogli messa a disposizione la sede secondo le sue necessità e richieste.

16. L'artista vincitore riceverà come compenso per l'opera, in aggiunta alla somma di cui al punto 13, la somma di lire 17.500.000 (diciassettemilioni e cinquecentomila) nette, per un totale di lire 20.000.000 (ventimilioni) nette.

17. Nel mese di ottobre, in concomitanza con l'inaugurazione dell'Auditorium e del dipinto murale, i bozzetti selezionati dalla giuria saranno pubblicamente esposti nell'Auditorium stesso.

18. I bozzetti non rientranti nell'elenco dei tre premiati dovranno essere ritirati dai loro autori, a loro cura e carico, nella sede dell'A.A.B. nel periodo compreso fra il 4 e il 22 novembre.

19. La Banca e l'A.A.B., pur garantendo la massima cura, saranno esonerate da qualsiasi forma di responsabilità (danni, furti, ecc.) verso i bozzetti consegnati, compresi quelli che verranno esposti.

Il presidente dell'A.A.B.  
*Vasco Frati*

Il presidente della Banca  
*Vaifro Farina*

Ghedi - Brescia, 20 marzo 1997

## **Verbale della seduta della giuria convocata il 10 luglio 1997 per selezionare il bozzetto vincitore del concorso per un dipinto murale**

Alle ore 9.30 si riunisce presso la sede del Credito Cooperativo Agro Bresciano, sito in piazza Roma 17 a Ghedi, la giuria del concorso precedentemente prescelta e così formata:

1. quali rappresentanti del Credito Cooperativo Agro Bresciano: il presidente onorario commendatore Francesco Muchetti, il presidente cavalier Vaifro Farina, il vicepresidente vicario signor Ezio Lanfredi, il vicepresidente signor Antonio Cogoli, il presidente del collegio dei revisori dottor Giovanni Pietra;
2. l'ingegner Roberto Berlucchi, progettista del nuovo edificio, detto Auditorium, presso il quale verrà realizzato il dipinto vincitore;
3. quali rappresentanti dell'Associazione Artisti Bresciani: il presidente professor Vasco Frati e la direttrice dottoressa Francesca Manola;
4. i giornalisti dottor Fausto Lorenzi, del Giornale di Brescia, e dottor Giorgio Sbaraini, di Bresciaoggi;
5. l'arciprete di Ghedi, monsignor Giacomo Pernigo;
6. monsignor Antonio Fappani, presidente della Fondazione Civiltà Bresciana;
7. Il professor Bruno Passamani, storico dell'arte e già direttore dei Civici Musei d'Arte e Storia di Brescia;
8. il maestro Oscar Di Prata.

Sono assenti giustificati il dottor Fausto Lorenzi e monsignor Antonio Fappani.

Il professor Frati propone alla giuria di eleggere un segretario, che viene indicato all'unanimità nella persona della dottoressa Manola, e un presidente di giuria. Come presidente viene scelto all'unanimità il professor Passamani.

La dottoressa Manola procede alla lettura del bando di concorso, che viene qui inserito come allegato numero 1.

Dopo un'analisi della parete che accoglierà l'opera definitiva e una prima osservazione dei trentasette elaborati pervenuti, la giuria delibera di accogliere anche i bozzetti che non hanno rispettato le misure indicate nel bando di concorso e procede quindi ad un disamina più dettagliata di tutte le opere e ad una prima selezione.

Vengono scelte le opere di: Enzo Archetti, Primo Formenti, Domenico Gabbia, Adriano Grasso Caprioli, Eugenio Mombelli, Cesare Monaco, Michele Mori, Roberta Pancera, Luigi Paracchini, Carlo Pescatori, Elena

Quaresmini, Giuseppina Rampini, Angelo Rossini, Luigi Salvetti, Giuseppe William Vezzoli.

Viene specificato che nel caso delle opere di Giovanna Dotta, Gianni Parziale e Adelmo Zanotti il giudizio non favorevole è stato determinato dalla tecnica prescelta (mosaico, applicazioni a secco, ceramica) esclusa in ognuno dei tre casi dall'articolo 5 del bando.

Dopo un'attenta disamina dei bozzetti vengono letti, dal segretario, le relazioni tecniche e il curriculum degli artisti, per acquisire ulteriori elementi per una valutazione completa ed approfondita.

Dopo ampia e serena discussione, la giuria decide all'unanimità, sulla base dei principi della maggiore rispondenza ai criteri indicati nel bando di concorso e dell'apprezzamento dei valori formali, quanto segue:

- primo premio: assegnato al bozzetto di Adriano Grasso Caprioli;
- 2° premio ex aequo: assegnato ai lavori di Roberta Pancera e Luigi Salvetti.

La commissione all'unanimità esprime vivo apprezzamento per l'encomiabile iniziativa della Banca ed auspica che l'interesse espresso dai membri del Credito Cooperativo Agro Bresciano per l'eventuale acquisto di alcuni bozzetti per decorare filiali della Banca stessa sia esteso a tutti i bozzetti selezionati.

La giuria propone che nelle mostre già programmate dall'Associazione Artisti Bresciani e dal Credito Cooperativo Agro Bresciano siano esposti tutti i bozzetti pervenuti, e non solo quelli selezionati.

Letto e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 16.

Ghedì, 10 luglio 1997

Il presidente  
*Bruno Passamani*

Il segretario  
*Francesca Manola*

## Relazioni tecniche dei bozzetti premiati

### I° PREMIO

#### ADRIANO GRASSO CAPRIOLI

“L’opera di una banca riguarda il denaro.

Il denaro è il tema principale dell’affresco progettato.

Il denaro è qui rappresentato nelle specifiche forme assunte negli anni più importanti della storia dell’Agro Bresciano di Ghedi.

Anche le parole inserite, facenti riferimento ad elementi della storia di Ghedi o della Banca, diventano elemento pittorico.

#### Descrizione del progetto (dall’alto verso il basso)

1897: anno di fondazione. Il fondatore ed il capitale completo: due per venti lire umbertine d’oro e quattro per una lira umbertina d’argento.

La povera gente per aiutare la quale fu fondata la Banca: una anziana donna che fila insieme ad un bambino; un carrettiere con un asino; una coppia di buoi aggogati; un badilante; una contadina con del fieno; un lavoratore che si riposa appoggiato ad una gerla; una giovane madre che tiene fra le braccia il suo bambino; un giovane operaio che si riposa.

1934: cambio di denominazione. Una lira in carta moneta.

1972: cambio di denominazione. Iscrizioni facenti riferimento alle nuove sedi; mille lire in carta moneta.

1976: cambio di denominazione. Iscrizioni facenti riferimento alle nuove sedi; diecimila lire in carta moneta.

1995: cambio di denominazione. Iscrizioni facenti riferimento alle nuove sedi; centomila lire in carta moneta.

Due monete da cinquecento lire correnti rappresentate nelle due facce.

Due giovani fanciulle camminano tenendosi per mano e rappresentando simbolicamente la cooperazione ed il cammino verso il futuro.

#### Note

I denari sono rappresentati con alcune varianti ed assumono valore artistico.

#### Licenze

Mille lire: la testa botticelliana non è virtuale ed è a colori.

Centomila lire: il cesto di frutta caravaggesco è in libera rielaborazione coloristica.

Cinquecento lire: la testa non è d’ispirazione anonima quattrocentesca, ma è la *Simonetta Vespucci* di Piero di Cosimo.

**Tecnica**

Dipinto in fresco buono; scrittura in graffito; monete in stucco molto rilevato, dorato o argentato.

Lo stemma può eventualmente essere realizzato in legno smaltato inserito in intonaco.

**Nota estetica**

Al centro dell'opera sono tre visi contrastanti molto vicini: la meravigliosa testa di una delle tre Grazie della *Primavera* di Botticelli; il forte e tragico viso della giovane e povera madre; il visino del bimbo che deve cominciare a lavorare troppo presto”.

## 2° PREMIO EX-AEQUO

### **ROBERTA PANCERA**

“Da un gesto di collaborazione parte una spirale che mostra, nel suo sviluppo, il cammino dell’uomo nella cooperazione.

Nello spazio compreso tra i due fiumi (il Chiese a destra e il Mella a sinistra) si intravedono paesaggi rurali – prima fonte di ricchezza della zona – con un particolare della piazza di Ghedi.

#### **Tecnica**

Graffito: tecnica ad impasto con diversi strati di colore; lavorazione a fresco e poi incisione e graffito. Resiste sia in luoghi chiusi che all’aperto. Anche il bozzetto è stato realizzato con questa tecnica.”

### **LUIGI SALVETTI**

“L’esplicito riferimento a tematiche ed esperienze cristiane nella proposizione del bando di concorso giustifica l’altrettanto esplicita collocazione di due eminenti simboli evangelici come nucleo tematico del bozzetto: il buon samaritano e l’albero delle opere buone.

Su questo perno strutturale si articola lo svolgimento della composizione che vede i punti di riferimento storici (le azioni di solidarietà e cooperazione nate dall’iniziativa locale e parrocchiale) e ideali (la catena umana della solidarietà che raccorda i passaggi dalla civiltà rurale a quella urbana) orientati verso un’ottimistica prospettiva del domani, rappresentato nella parte superiore del bozzetto come una sorta di visualizzazione dei «cieli nuovi e terre nuove» di biblica memoria.

#### **Tecnica**

Il bozzetto è stato eseguito su supporto cartaceo, con chine colorate e con interventi a tempera.

L’esecuzione del dipinto si baserà sull’uso di tempere e colori acrilici.”

## Gineba (Giampietro Abeni)

Gineba, pittore e scultore, ha fatto le sue prime esperienze in campo artistico quando ancora frequentava la scuola d'arte.

Professionista dal 1967, ha realizzato più di sessanta mostre personali in Italia e all'estero (Londra e New York).

Sue opere sono esposte in una quindicina di paesi del mondo.



## Anna Adami

Anna Adami, nata a Brescia nel 1946, fin da giovanissima si è dedicata al disegno e alla pittura.

Dopo la scuola superiore, ha studiato e si è laureata all'Università Bocconi di Milano e proprio in occasione del suo soggiorno nel capoluogo lombardo ha frequentato gli artisti di Brera e le gallerie d'arte della città.

La sua prima esposizione, preceduta da anni di studi intensi, risale al 1978.

Nel 1984 ha fondato l'associazione artistica bresciana "Domina", che tuttora presiede.

È inoltre attiva protagonista della vita dell'A.A.B.



## Enzo Archetti

Enzo Archetti è nato nel 1946 a Brescia.

Ha frequentato l'Accademia Carrara di Bergamo sotto la direzione di Trento Longaretti; successivamente si è laureato in lettere ed ha insegnato sino al 1990.

Nel 1973 ha allestito la prima mostra, seguita da numerose personali in città italiane ed estere.

Archetti ha tradotto il suo pensiero in differenti tecniche: pittura ad olio, acrilico, collage, affresco, tecniche miste.

Per ogni sua tematica ha realizzato anche cartelle di acqueforti.



## Giuseppe Belotti

L'artista è nato nel 1935 ed ha frequentato l'Accademia Carrara di pittura a Bergamo con i maestri Achille Funi e Trento Longaretti.

Ha proseguito gli studi artistici presso l'Istituto statale d'arte "A. Venturi" di Modena ed ha conseguito le abilitazioni all'insegnamento delle discipline artistiche a Milano, Napoli, Padova, Roma.

Proprio l'insegnamento è una delle sue attività primarie, sebbene in parallelo abbia sempre continuato la sua personale attività di ricerca artistica.

Sue opere si trovano presso collezioni pubbliche e private.



## Paolo Buzi

Nato a Cremona nel 1953, Paolo Buzi vive a Brescia dal 1962.

A Bologna ha frequentato il DAMS e lo studio di pittura del professor Giuseppe Regazzi, fondatore dell'omonima accademia.

Artista, scenografo, scrittore, ha iniziato la sua attività espositiva nel 1969 con una mostra collettiva all'A.A.B.; al 1970 risale la sua prima personale.

Sue opere sono conservate nel Museo di arte contemporanea di Copparo (FE) e in quello di Villa Lauri, nei pressi di Macerata.



## Patrizio Cairoli

Cairoli è nato a Brescia nel 1953 ed ivi vive e risiede.

Diplomato all'Istituto d'arte di Guidizzolo (Mantova), ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Brera, diplomandosi in scenografia.

Attualmente insegna educazione artistica presso la scuola "Enrico Fermi" di Brescia.



## Anna Cantarelli

Anna Cantarelli, nata a Brescia nel 1933, si è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Brera nel 1962 nella sezione di scultura diretta dal maestro Francesco Messina.

Ha all'attivo numerose esposizioni personali e collettive e ha dato vita all'associazione Donne Artiste Bresciane.



## Adriano Grasso Caprioli

Adriano Grasso Caprioli è nato a Sale di Gussago nel 1927.

Dal 1949 al 1951 ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Vienna e nella prima metà degli anni Cinquanta ha iniziato l'attività espositiva a Brescia, Stoccolma, Roma e Milano.

Ha poi soggiornato in Svezia per circa un anno; in quel periodo ha vinto un concorso per la creazione di una vetrata destinata a una chiesa inglese.

Del 1962 è la personale all'A.A.B., di cui è stato anche presidente, pur non abbandonando mai l'attività pittorica, dal 1961 al 1963 e nel 1968.

Da allora sono state numerose le mostre collettive e personali – in Italia e all'estero – e svariati i premi ed i riconoscimenti ottenuti nel corso della lunga carriera.

Grasso Caprioli è pittore, decoratore, affrescatore, restauratore.



## Giacinto Cargnoni

È nato a Brescia nel 1932.

La sua attività espositiva ha avuto inizio alla fine degli anni Sessanta ed ha toccato numerosissime località italiane ed estere.

Cargnoni, laureato in lettere, è acquarellista, pittore di olii, grafico con una forte predilezione per l'acquaforte-acquatinta: tra aprile e maggio del 1997 ha allestito la sua trentesima mostra personale



## Manuela Cominotti

Manuela Cominotti è nata nel 1976.

Nel 1995 si è diplomata presso l'Istituto statale d'arte di Guidizzolo (Mantova) iscrivendosi poi all'Accademia di Belle Arti di Brera, che tutt'ora frequenta; è di questi anni l'inizio dell'attività espositiva ("Artisti contro la guerra", "Sculture etniche" eccetera).

Le sue tecniche: decorazione muraria anche in affresco, batik, grafica pubblicitaria.

## Pamela Moratti

Pamela Moratti è nata anch'essa nel 1976.

Dopo il diploma artistico, ottenuto nel 1995 presso il Liceo statale d'arte di Guidizzolo (Mantova), ha partecipato a vari concorsi grafici.

Parallelamente all'istituto superiore – al quale deve la conoscenza di tecniche come il batik, l'affresco, la grafica pubblicitaria ha frequentato una scuola di decorazione su ceramica e tela, che le ha permesso di partecipare a varie mostre.

Attualmente frequenta l'E.N.A.I.P. di Botticino (Brescia).

MANUELA COMINOTTI

via Cesare Battisti 67 - 25018 Montichiari (BS) - tel. 030/961310

PAMELA MORATTI

via Cesare Battisti 114 - 25018 Montichiari (BS) - tel. 030/9650025



## Ivo Compagnoni

Nato nel 1960, Ivo Compagnoni dipinge da ventidue anni, esponendo in numerose mostre collettive a Brescia e nel nord Italia.

Ha partecipato anche a vari concorsi di pittura estemporanea, ottenendo numerosi riconoscimenti (Chiari, Darfo, Goito, Parma, Rezzato eccetera).



## Natale Doneschi

Natale Doneschi è nato a Rezzato (Brescia) nel 1930.

Autodidatta, sin dal 1960 è stato socio attivo e partecipe dell'A.A.B., presso la scuola d'arte della quale ha insegnato per svariati anni.

Pure svolgendo l'attività di funzionario di banca, infatti, ha sempre dedicato parte del suo tempo libero all'insegnamento, guadagnandosi il premio "Cesare d'oro" dell'industria e del commercio per meriti sociali.

Doneschi è pittore, ritrattista, grafico, affreschista e in quest'ultima veste ha realizzato numerosi dipinti murali in area prevalentemente bresciana.



## Giovanna Dotta

Giovanna Dotta è nata a Novi Ligure (Alessandria) nel 1958.

Insegna discipline plastiche e ornato presso il Liceo artistico di Sarezzo (Brescia) e ha partecipato a numerose mostre collettive in Italia e all'estero.

Ha realizzato anche alcune mostre personali.



## Paolo Festa

Paolo Festa è nato a Lograto (Brescia) nel 1953.

Nell'anno scolastico 1969-1970 ha frequentato il corso di disegno dell'A.A.B.; sue guide, fra gli altri, sono stati i maestri Enrico Schinetti e Gabriele Saleri.

Dal 1975 si dedica soprattutto alla scultura e “scultore” ama definirsi.

Numerose le mostre collettive e personali; è autore anche di opere scultoree pubbliche.



## Primo Formenti

Primo Formenti è nato nel 1941.

All'inizio degli anni Sessanta si è recato a Parigi, dove ha esposto le sue opere per le vie di Montmartre e ha appreso le tendenze coloristiche d'oltralpe.

Tornato in Italia, ha iniziato la sua attività espositiva aderendo poi, negli anni Sessanta, al "Gruppo E".

Formenti ha realizzato più di sessanta mostre personali, in Italia e all'estero, e sue opere si trovano in collezioni pubbliche ed in musei anche europei.



## Domenico Gabbia

Domenico Gabbia è nato ad Azzano Mella (Brescia) nel 1946.

La sua attività espositiva, iniziata alla metà degli anni Settanta, ha proseguito senza soluzione di continuità sino ad oggi.

Sono numerose le mostre a cui ha partecipato – sia collettive che personali – ed innumerevoli i premi ed i riconoscimenti ottenuti nella sua carriera.



## Giuseppe Gallizioli

Giuseppe Gallizioli è nato a Brescia nel 1932.

La sua formazione, passata attraverso varie fasi di ricerca, è avvenuta fuori scuola e fuori corrente.

La sua prima mostra personale risale al 1960, periodo in cui ha aderito al gruppo 'Phase' che da Parigi si andava estendendo in tutta Europa.

Sin dall'inizio ha prodotto acquarelli, tempere, pastelli, acqueforti, disegni. Numerosissime le sue mostre, realizzate in Italia e all'estero, e notevoli i premi conseguiti.



## Elena Gassi

Nata nel 1965, Elena Gassi, dopo aver conseguito la maturità artistica presso l'Istituto statale d'arte di Guidizzolo (Mantova), ha iniziato una collaborazione – in qualità di incisore – con la Bottega di Cesare Giovanelli di Magno di Gardone Val Trompia (Brescia).

Ha partecipato a numerose collettive organizzate dal gruppo “Paolo da Caylina” di Villa Carcina (Brescia), con il quale collabora stabilmente.

È insegnante di disegno, restauratrice, modellatrice di cere destinate – in collaborazione con varie botteghe orafe – alla creazione di gioielli, affrescatrice.

Crea anche disegni per fabbriche armiere.



## Alberto Goglio

Alberto Goglio è nato a Brescia nel 1967.

Nel 1984 ha conseguito la maturità artistica presso il Liceo "V. Foppa" di Brescia diplomandosi in seguito, nel 1990, all'Accademia di Belle Arti di Brera, nella sezione di pittura.

Nel 1992 ha iniziato l'attività espositiva ed è diventato docente di tecniche grafiche e pittoriche presso il Liceo "Foppa".

Presso la stazione ferroviaria di Brescia ha curato le mostre "Istantanee" (1996) e "Cronistoria" (1997).

Si occupa anche di decorazione murale.



## Felice Martinelli

Martinelli, nato nel 1962, si è diplomato in pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera, presso la quale è stato anche docente nell'anno accademico 1991-1992.

Nel 1983 si è diplomato alla Civica Scuola di liuteria antica di Milano; ha anche studiato presso l'Accademia di Belle Arti Carrara di Bergamo.

Ha partecipato, sin dal 1986, a numerose rassegne nazionali ed internazionali, conquistando diversi riconoscimenti.

Martinelli ha realizzato numerose mostre personali e collettive in spazi pubblici e privati.



## Eugenio Mombelli

Mombelli è nato a Brescia nel 1950.

Nel 1975 si è laureato in architettura presso il Politecnico di Milano, svolgendo l'attività di architetto fino al 1995, anno in cui ha potuto dedicarsi a tempo pieno all'attività artistica, che sin dalla fine degli anni Sessanta ha coltivato con impegno.

Dal 1972 al 1974 ha aderito alla corrente denominata "Gruppo Novart".

Nel 1967 ha allestito una mostra personale, prima di una lunga serie che continua tuttora.



## Cesare Monaco

Monaco è nato a Brescia nel 1964.

Nel 1982 si è diplomato al Liceo artistico "Vincenzo Foppa" di Brescia e nel 1986 ha conseguito il diploma di scultura all'Accademia di Belle Arti di Firenze, presso la quale ha seguito in particolare la guida dei maestri Dante Carpigiani, Oscar Gallo e Pietro Beni.

La sua prima mostra è del 1992; sue opere sono conservate in collezioni pubbliche e private.



## Michele Mori

Michele Mori, che nelle sue opere si firma Michele Della Maestra (il cognome della madre), è nato nel 1959.

Si è diplomato maestro d'arte presso l'Istituto statale d'arte di Guidizzolo (Mantova).

Oltre che svolgere attività di decoratore, Mori è fra gli animatori del gruppo "Arte" di Calvisano ed insegnante di pittura e disegno.

Ha partecipato a numerose mostre collettive, arrivando poi, nel 1993, ad allestire a Calvisano (Brescia) la sua prima personale.



## Rolando Ortodossi

Rolando Ortodossi è nato a Brescia nel 1941.

Lunga e costante la sua attività artistica e numerosi i riconoscimenti ottenuti a partire dalla metà degli anni Settanta.

I suoi dipinti si trovano in importanti gallerie private in Italia e all'estero (Germania, Svizzera, Danimarca, Inghilterra, Australia, Grecia eccetera).



## Roberta Pancera

Roberta Pancera è nata a Brescia nel 1971.

Nel 1989 ha conseguito la maturità artistica presso il Liceo artistico “Bonifacio Bembo” di Cremona, iscrivendosi poi al corso di pittura dell’Accademia di Belle Arti di Brera.

Nel 1994 ha ottenuto una borsa di studio estiva a Eger, in Ungheria.

Nel 1990 ha iniziato la sua attività espositiva, partecipando a numerose rassegne collettive nazionali.

Alcuni suoi graffiti sono presenti a Pinzolo (Trento), Ragoli (Trento), Castiglione d’Intelvi (Como) ed in altre località italiane.



## Luigi Paracchini

Luigi Paracchini è nato a Casalromano (Mantova) nel 1945; vive e lavora a Verolanuova (Brescia).

Ha partecipato a numerose mostre personali a Cremona, Piacenza, Verona, Bergamo, Pavia eccetera.

Svariate mostre lo vedono poi fra i protagonisti del sodalizio “Esprit de finesse”.



## Gianni Parziale

Parziale è nato a Brescia nel 1934.

Viaggiatore instancabile, dopo le prime esperienze artistiche nella sua città d'origine, ha vissuto e lavorato un po' ovunque (dall'Australia a diversi paesi europei), fermandosi infine in Brasile.

È pittore e scultore.

Numerosissime le mostre, personali e collettive, alle quali ha partecipato sin dal 1955 e notevoli anche le onorificenze e i premi ricevuti.

GIANNI PARZIALE

rua Lourenço Castanho Taques 196 - | 1661-560 Caraguatatuba (SP) - Brasile  
tel. (per contatto a Brescia) 030/306993



## Carlo Pescatori

Carlo Pescatori è nato a Brescia nel 1932.

Ha iniziato ad esporre nel 1956 allestendo, su invito, più di cinquanta personali in gallerie d'arte italiane ed estere.

Dal 1969 si è dedicato anche alla realizzazione di opere grafiche in edizione speciale.

I suoi dipinti e le sue acqueforti sono stati esposti in importanti rassegne nazionali ed internazionali.



## Elena Quaresmini

Elena Quaresmini è nata a Brescia nel 1966.

Nel 1985 ha conseguito la maturità artistica presso l'Istituto statale d'arte di Guidizzolo (Mantova) nella sezione di decorazione.

Nel 1990 ha frequentato il corso di illustrazione organizzato dall'E.N.A.I.P. di Botticino (Brescia).

Oltre a svolgere intensa attività pittorica con varie tecniche (affresco, olio, acrilico), si è occupata anche di restauro di dipinti ed affreschi, decorazione tessile, cartellonistica, decorazione d'interni, ceramica.



## Giuseppina Rampini

Giuseppina Rampini è nata a Gardone Val Trompia (Brescia) nel 1973.

Si è diplomata alla Scuola superiore di moda e modellismo di Brescia ed ha iniziato a frequentare i corsi di figura dell'A.A.B.

È stata allieva di Adriano Grasso Caprioli e suo aiuto in opere murarie.



## Angelo Rossini

Angelo Rossini è nato nel 1941.

Dopo il diploma di maestro d'arte, conseguito in decorazione pittorica a Castelmassa (Rovigo), si è dedicato professionalmente all'attività artistica, che prosegue da oltre venticinque anni.

Sono più di sessanta le mostre – collettive e personali – alle quali ha partecipato, in Italia (Brescia, Bologna, Roma, Palermo, Firenze eccetera) e all'estero (Parigi).



## Luigi Salvetti

Don Luigi Salvetti, nato a Sarezzo (Brescia) nel 1939, dopo gli studi teologici svolti presso il seminario di Brescia, ha conseguito il diploma di maestro d'arte a Modena e l'abilitazione a Padova.

Si è specializzato in calcografia all'Accademia di Urbino; ha frequentato il corso di pittura contemporanea a Salisburgo con la guida di Emilio Vedova prima e Zao Wo-Chi poi.

Dal 1966 ha partecipato a mostre collettive e personali.

Oltre a realizzare cartelle di opere grafiche, ha eseguito alcuni lavori all'interno di edifici sacri.

Sue opere sono presenti anche in Ecuador, dove ha soggiornato per vari periodi.



## Livio Scarpella

Livio Scarpella, nato nel 1969, ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Brera, diplomandosi nel 1990.

Nel 1993 ha ottenuto il premio per la pittura "San Carlo Borromeo" (palazzo della Permanente di Milano).

Dal 1993 ha partecipato a numerose mostre collettive (Brescia, Milano, Verona, Padova eccetera); la sua prima personale è del 1993.



## Barbara Taboni

Barbara Taboni è nata ad Iseo (Bergamo) nel 1973.

Dopo aver frequentato il Liceo artistico di Lovere (Bergamo) ha continuato i suoi studi presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Oltre che svolgere attività d'artista, si dedica a progetti didattici rivolti ai bambini: il più recente di questi è stato quello organizzato nell'anno scolastico 1996-1997 dalla scuola elementare di Darfo Boario Terme (Brescia).



## Sergio Taini

L'artista, nato nel 1949, è un autodidatta.

È affrescatore e scultore: insieme al maestro Silvano Ventura ha realizzato varie opere in bronzo e legno.

Dedica anche le sue capacità artistiche ed artigianali a realizzare oggetti d'arredamento (armadiature decorate) e decorazioni d'interno (*trompe l'oeil*).



## Giuseppe William Vezzoli

Vezzoli è nato nel 1954.

La sua prima personale risale al 1978, seguita da numerose altre e dalla partecipazione a rassegne e concorsi che gli hanno fatto ottenere importanti riconoscimenti.

L'artista ha creato una speciale tecnica mista che gli permette di ottenere, sia sulla tela che sulla parete muraria, un particolare effetto rugoso.



## Adelmo Zanotti

Adelmo Zanotti è nato a Darfo Boario Terme (Brescia) nel 1959.

Ha iniziato la sua carriera artistica come scultore di opere in legno, passando poi all'incisione e specializzandosi infine nella lavorazione della creta.

Zanotti ama definirsi "autodidatta"; ha partecipato a numerose rassegne collettive ed organizzato mostre personali.

Recentemente ha partecipato ad un progetto didattico presso la scuola elementare "G. Abondio" di Darfo Boario Terme (Brescia) guidando per alcuni mesi un gruppo di bambini alla scoperta della lavorazione della creta.



## Elenco degli artisti

*Anna Adami  
Enzo Archetti  
Giuseppe Belotti  
Paolo Buzi  
Patrizio Cairoli  
Anna Cantarelli  
Giacinto Cargnoni  
Manuela Cominotti - Pamela Moratti  
Ivo Compagnoni  
Natale Doneschi  
Giovanna Dotta  
Paolo Festa  
Primo Formenti  
Domenico Gabbia  
Giuseppe Gallizioli  
Elena Gassi  
Gineba (Giampietro Abeni)  
Alberto Goglio  
Adriano Grasso Caprioli  
Felice Martinelli  
Eugenio Mombelli  
Cesare Monaco  
Michele Mori  
Rolando Ortodossi  
Roberta Pancera  
Luigi Paracchini  
Gianni Parziale  
Carlo Pescatori  
Elena Quaresmini  
Giuseppina Rampini  
Angelo Rossini  
Luigi Salvetti  
Livio Scarpella  
Barbara Taboni  
Sergio Taini  
Giuseppe William Vezzoli  
Adelmo Zanotti*

Concorsi A.A.B.-I

Concorso per un dipinto murale a Ghedi: i bozzetti presentati

Mostra organizzata dalla Banca di Credito Cooperativo di Ghedi  
e dall'Associazione Artisti Bresciani

Sede di Brescia: 6-17 settembre 1997

Sede di Ghedi: 26 settembre - 2 novembre 1997

Cura del catalogo per l'edizione speciale A.A.B.:

Vasco Frati, Martino Gerevini, Francesca Manola

Referenze fotografiche: New Photo di Bontempi Sergio, Ghedi

Cura dell'allestimento nella sede di Brescia: Anna Adami e Giuseppe Gallizioli

Direzione: Francesca Manola

Segreteria: Silvia Gozzetti

Stampa: Tipografia Gandinelli di Ghedi

Finito di stampare nel mese di agosto 1997

Di questo catalogo – edizione speciale A.A.B. –  
sono state stampate 250 copie